

Ricordare domani: Predire oggi la Demenza

Studio sui segni precoci nelle forme genetiche



La Sfida delle Demenze in Trentino

Le demenze rappresentano una delle principali sfide di salute pubblica del nostro tempo, con gravi implicazioni sociali ed economiche che toccano migliaia di famiglie. In Trentino, i dati epidemiologici rivelano una situazione significativa che richiede attenzione e azione immediata.

Si stima che circa 8.000 persone siano attualmente affette da forme di demenza nella nostra provincia, con un'incidenza annuale di circa 1.500 nuovi casi ogni anno. Questi numeri rappresentano non solo statistiche, ma storie umane che richiedono risposte scientifiche concrete.





Il Modello delle Forme Genetiche

Mentre la maggior parte delle demenze ha cause multifattoriali complesse, alcune forme presentano una base genetica ben definita, come l'Alzheimer familiare e la demenza frontotemporale. Queste varianti genetiche rappresentano un modello ideale per comprendere i meccanismi della malattia.

Biomarcatori Precoci

Identificazione di segnali biologici che precedono i sintomi clinici

Cambiamenti Cerebrali

Rilevamento di alterazioni strutturali e funzionali nel cervello

Diagnosi Tempestive

Sviluppo di strumenti per diagnosi precoci e più accurate





GENFI: La Rete Internazionale

Il progetto rientra nel GENFI (Genetic Frontotemporal Dementia Initiative), uno studio multicentrico, internazionale e longitudinale che rappresenta l'eccellenza nella ricerca sulla demenza genetica, coinvolgendo centri di ricerca in Europa e Nord America.

1 — Fase Pilota - 2011

Dimostrazione della fattibilità di una piattaforma comune di studio internazionale

Fase 2 - Dal 2015

Coinvolgimento di oltre 1000 partecipanti con raccolta completa di dati clinici, neuropsicologici e genetici

Fase 3 - In Corso

Sviluppo di biomarcatori avanzati e identificazione di modificatori genetici





Obiettivi della Fase 3



Profili Neuropsicologici

Caratterizzazione dettagliata dei cambiamenti neuropsicologici e comportamentali che precedono l'insorgenza clinica della malattia



Biomarcatori Periferici

Sviluppo di nuovi biomarcatori periferici facilmente misurabili per il monitoraggio della progressione



Anatomia Precoce

Identificazione di segni anatomici precoci attraverso tecniche avanzate di risonanza magnetica e neuroimaging



Modificatori Genetici

Individuazione di fattori genetici che influenzano l'insorgenza, la progressione e la severità della malattia

Lo studio prevede il coinvolgimento di circa 1.500 individui, di cui un terzo già sintomatici e due terzi a rischio genetico.

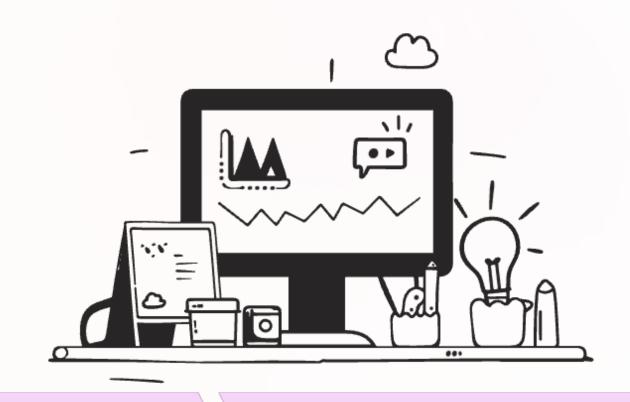


Il Contributo del Trentino

Prima Partecipazione Storica

Per la prima volta nella storia, il Trentino entra a far parte del prestigioso consorzio internazionale GENFI, portando competenze e risorse uniche nel panorama della ricerca italiana sulla demenza.

Il nostro centro si propone di coinvolgere almeno 20-30 partecipanti, selezionati tra persone con familiarità per forme genetiche di demenza e i loro parenti stretti, creando una coorte rappresentativa della popolazione trentina.



1

2

3

Valutazione Clinica

Valutazione neurologica e neuropsicologica standardizzata secondo protocolli internazionali

Analisi Biologiche

Prelievo ematico per identificazione di biomarcatori e analisi genetica per mutazioni specifiche

Neuroimaging

Risonanza magnetica cerebrale avanzata per rilevare cambiamenti strutturali precoci





Obiettivi Scientifici



Segni Precoci

Identificare segni precoci di esordio della demenza nei soggetti portatori di mutazioni genetiche, permettendo interventi preventivi mirati



Fattori Protettivi

Definire fattori protettivi e stili di vita che possono rallentare o modificare il decorso della malattia



Prevalenza Locale

Studiare la prevalenza delle forme genetiche di demenza nella provincia di Trento per una migliore pianificazione sanitaria



Terapie Personalizzate

Contribuire allo sviluppo di terapie personalizzate e strategie preventive attraverso la condivisione di dati internazionali



Il Team

Il progetto trentino è coordinato da un gruppo interdisciplinare di ricercatori del CIMeC – Centro Interdipartimentale Mente/Cervello dell'Università di Trento, che unisce competenze di neuroscienze, psicologia, biologia e tecnologie avanzate di analisi del cervello.



Dott. Giorgio Fumagalli

Neurologo e ricercatore presso il CIMeC – Università di Trento. Esperto clinico nella diagnosi e trattamento dei disturbi neurodegenerativi, si dedica alla ricerca traslazionale per individuare biomarcatori innovativi e strategie di prevenzione evidence-based.



Chiara Fornari

Dottoranda in Cognitive and Brain Sciences presso il CIMeC – Università di Trento. Specializzata in studi cognitivi e neuroimaging per identificare cambiamenti precoci nelle persone a rischio, con focus sui profili cognitivi e comportamentali predittivi.

Il team collabora in rete con centri di eccellenza internazionali, garantendo standard scientifici elevati e accesso a metodologie all'avanguardia.



Piano Economico e Partecipanti

20-30

Partecipanti Previsti

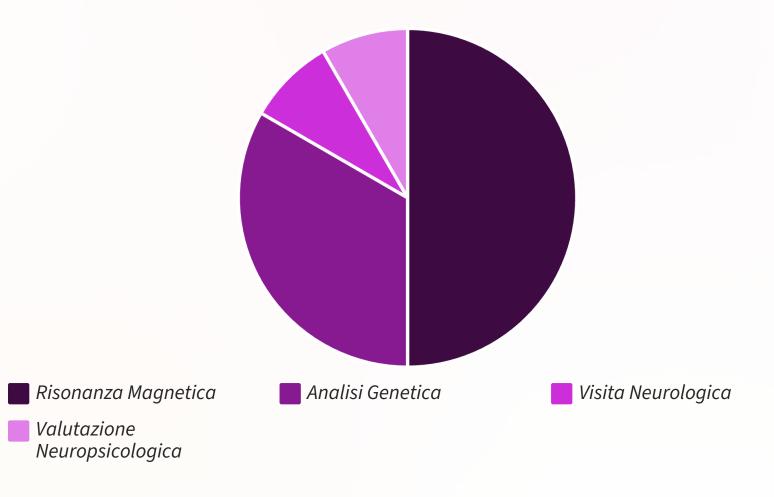
Numero ottimale per il centro di Trento

300€

Costo Primo Anno

Per partecipante

Suddivisione Costi per Partecipante



*Anno I*300 € *Anno II*200 € *Anno III*200 €



Obiettivi di Raccolta Fondi

Fase Iniziale: 6.000 Euro

Per avviare la ricerca, puntiamo a raccogliere 6.000 euro. Questo importo coprirà interamente i costi del primo anno per i primi **20 partecipanti** previsti per il centro di Trento (300 euro per partecipante). I fondi saranno prioritariamente raccolti tramite campagne di crowdfunding mirate e donazioni dai Service Rotary, consolidando il supporto comunitario.

Fase di Espansione: 15.000 Euro

Per massimizzare l'impatto, puntiamo a raccogliere ulteriori 15.000 euro. Questi fondi ci permetteranno di:

2

- Aggiungere 10 nuovi partecipanti nel primo anno (3.000 euro aggiuntivi).
- Coprire i costi per i 30 partecipanti totali nel secondo anno (30 pazienti x 200 euro = 6.000 euro).
- Coprire i costi per i 30 partecipanti totali nel terzo anno (30 pazienti x 200 euro = 6.000 euro).

I fondi raccolti serviranno esclusivamente a coprire i costi della ricerca. Ogni spesa è tracciabile e trasparente, dedicata a risonanze magnetiche, analisi genetiche, visite neurologiche e valutazioni neuropsicologiche.

Il vostro supporto può fare la differenza: ogni contributo ci avvicina alla comprensione dei meccanismi precoci della demenza e allo sviluppo di strategie preventive che potrebbero cambiare il futuro di migliaia di famiglie, non solo in Trentino ma a livello internazionale, grazie alla partecipazione al progetto GENFI.





Contatti

Haidi Garulli

Haidi.Garulli@unitn.it 0461 283229

Lisa Vacca

<u>Lisa.Vacca@unitn.it</u> 0461 282891

